

VERSATILITÀ DEL LEMBO DI BOLLA DI BICHAT

DESTINATARI: Medici specialisti: in Chirurgia Maxillo-Facciale; in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva; in Otorinolaringoiatria. Odontoiatri.

INIZIO: **20/06/2019**

FINE: **31/12/2020**

OBIETTIVI FORMATIVI

Valutare, attraverso casi clinici, la versatilità del lembo della bolla di Bichat e la tecnica chirurgica riparativa in chirurgia maxillo-facciale, chirurgia ricostruttiva e nel rialzo mascellare.

STRUTTURA DEL CORSO

Durata	2 ore di studio.
Materiale didattico	5 video e materiale in pdf per approfondire quanto tratto nei video.
Test finale di apprendimento	composto da 6 domande a risposta quadrupla che deve essere sostenuto online sulla piattaforma e-learning.
Attestato	Rilasciato a conclusione dell'intero percorso formativo dopo aver; <ul style="list-style-type: none">- superato il test di apprendimento, considerato valido se l'75% delle risposte risulta corretto (5 domande su 6 proposte);- scaricare e/o stampare l'attestato

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Responsabile Scientifico: Prof. Federico Biglioli

Professore ordinario e Direttore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale, Dipartimento di Scienze della Salute - Università degli Studi di Milano. Direttore dell'UO Complessa di Chirurgia Maxillo-Facciale dell'ASST Ospedali Santi Paolo e Carlo di Milano.

RAZIONALE SCIENTIFICO

Il lembo di bolla di Bichat rappresenta un'arma chirurgica ricostruttiva importante in chirurgia orale e maxillofacciale. La sua abbondante vascolarizzazione, proveniente in gran parte dalla profondità della loggia pterigo-mascellare, permette di allestirlo con alta affidabilità per colmare perdite di sostanza postero-laterali del mascellare superiore. La popolarità e diffusione della

tecnica di rialzo del seno mascellare comporta la frequente lacerazione della membrana sinusale, in percentuali variabili tra il 7% e il 35%. Difetti ampi, superiori ai 10 millimetri, possono facilmente essere riparati trasponendo l'adattabile tessuto adiposo della bolla di Bichat, consentendo al contempo l'innesto di osso e idrossiapatite. Anche le fistole oro-sinusalì possono essere chiuse in modo affidabile dalla bolla di Bichat, che può eventualmente fungere da base vascolare di appoggio per un secondo lembo, di mucosa vestibolare. Infine, perdite di sostanza mascellare e palatale conseguenti ad asportazioni oncologiche contenute entro 2,5 cm di diametro, possono ugualmente venire riparate con questo facile strumento chirurgico. Il successo del lembo di bolla di Bichat risiede nella sua facilità di allestimento, anche in anestesia locale, l'immediata vicinanza alla sede chirurgica da riparare e la sua bassissima morbilità.

ARGOMENTI

- La bolla di Bichat
- Allestimento del lembo e chiusura della fistola oro-sinusale (video)
- Isolamento del lembo della bolla di Bichat (video)
- Caso 1 - Riparazione di fistola oro-sinusale
- Caso 2 - Perforazione della membrana sinusale in corso di rialzo del seno mascellare
- Caso 3 - Riparazione di perdite di sostanza minori in chirurgia oncologica

AUTORI

Fabiana Allevi, specialista in Chirurgia Maxillo-Facciale, UO di Chirurgia Maxillo-Facciale (Dir. Prof. F. Biglioli), ASST Ospedali Santi Paolo e Carlo di Milano.

Federico Biglioli, Professore ordinario e Direttore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale, Dipartimento di Scienze della Salute - Università degli Studi di Milano. Direttore dell'UO Complessa di Chirurgia Maxillo-Facciale dell'ASST Ospedali Santi Paolo e Carlo di Milano.

Ringraziamenti

Si ringrazia il professor Giovanni Felisati per la collaborazione nei casi trattati congiuntamente con tecnica chirurgica aperta ed endoscopica.